

PRESENZA DI ISPETTORI AMBIENTALI CON QUALIFICA DI PUBBLICO UFFICIALE

ANALISI DEI RISCONTRI PERVENUTI

1. CONTESTO

Si riporta di seguito l'analisi relativa alla ricognizione effettuata su un campione di 28 gestori ambientali. L'obiettivo della ricognizione era verificare l'effettiva presenza, tra le risorse operative impiegate, di ispettori ambientali dotati della qualifica di pubblico ufficiale ai sensi della Legge n. 689/1981, e acquisire informazioni sulle modalità di nomina adottate.

2. PRESENZA DI ISPETTORI AMBIENTALI DOTATI DELLA QUALIFICA DI PUBBLICO UFFICIALE

Dai riscontri pervenuti emerge che:

- 18 gestori su 28 (pari al 64,3%) dichiarano di disporre attualmente di una o più figure di ispettori ambientali accertatori con poteri sanzionatori;
- i restanti 10 gestori (35,7%) non si avvalgono al momento di tale figura, anche se in alcuni casi segnalano precedenti esperienze o l'interesse ad approfondirne l'attivazione.

L'adozione della figura risulta significativamente più diffusa nelle regioni del Nord e Centro-Nord, in particolare:

- in Emilia-Romagna, dove i gestori risultano tutti dotati di agenti accertatori con qualifica di pubblico ufficiale, abilitati secondo le procedure previste dal Regolamento ATERSIR n. 13/2023;
- in Lombardia, dove è diffusa la presenza di accertatori formati e nominati attraverso procedura formalizzata dai Comuni o dalle Unioni di Comuni;
- in Toscana, dove vengono adottati modelli basati su ordinanze o decreti sindacali;
- nel Veneto, dove è attiva anche la collaborazione con guardie ecologiche volontarie convenzionate (es. GEV, Legambiente).

Al contrario, l'assenza della figura risulta più frequente tra i gestori operanti nel Sud e Centro-Sud, fatta eccezione per un gestore in Puglia, dove la figura è stata attivata tramite decreto sindacale.

In Abruzzo, Marche e Friuli-Venezia Giulia, pur non impiegando attualmente agenti accertatori, alcuni gestori hanno manifestato interesse a ricevere informazioni normative e operative per valutare una possibile attivazione.

3. MODALITÀ DI NOMINA: STRUMENTI ADOTTATI

Tra i gestori che si avvalgono della figura:

- 11 soggetti (pari al 61,1% dei rispondenti positivi) indicano come strumento principale la nomina tramite decreto sindacale;
- 4 soggetti (22,2%) fanno riferimento a delibere di Giunta comunale;
- 3 soggetti (16,7%) adottano provvedimenti misti o nomina congiunta consorzio-Comune.

In quasi tutti i casi, la qualifica di pubblico ufficiale è subordinata al superamento di specifici corsi di formazione, erogati da:

- Polizie Locali;
- Enti regolatori (es. ATERSIR);
- oppure dal gestore stesso, se abilitato.

A seguire un quadro sintetico [Allegato “A”] e il dettaglio [Allegato “B”] dei riscontri pervenuti.

Allegato “A”: QUADRO SINTETICO

Riscontri affermativi	Ispettori Ambientali (SI/NO)	Procedura di Nomina (se presente)
Azienda 1	SI	Corso + Nomina Comune Milano
Azienda 2	SI	Ordinanza/Delibera Sindacale
Azienda 3	SI	Delibera Giunta Comunale
Azienda 4	SI	Corso + Nomina Sindacale
Azienda 5	SI	Ordinanza/Decreto Sindacale
Azienda 6	SI	Decreto Sindacale
Azienda 7	SI	Decreto Sindacale
Azienda 8	SI	Dipendenza dalla Polizia Locale
Azienda 9	SI	Decreto Sindacale
Azienda 10	SI	Nomina consorzio + comunale
Azienda 11	SI	Decreto/Ordinanza Giunta
Azienda 12	SI	Nomina Sindacale ogni 5 anni
Azienda 13	SI	Delibera di Giunta
Azienda 14	SI	Corso + Nomina Comune
Azienda 15	SI	GEV/Legambiente + Decreto Sindacale
Azienda 16	(non più presente)	Nomina Sindacale
Azienda 17	SI	Decreto Sindacale
Azienda 18	SI	Decreto Sindacale

Allegato “B”: DETTAGLIO DEI RISCONTRI PERVENUTI

Prog.	Presenza o meno di ispettori ambientali che svolgano attività di vigilanza ai sensi della Legge 689/1981 (sì/no);	Procedura adottata per la nomina da parte dell’Ente pubblico (es. delibera comunale, decreto sindacale, altro...).
1	SI	Decreto Sindacale di Nomina
2	SI	Decreto Sindacale di Nomina
3	SI	gli ispettori ambientali (chiamati “agenti accertatori in materia di rifiuti”) operano alle dirette dipendenze delle Polizia Locale.
4	SI	Decreto Sindacale di Nomina
5	Non più presente questa figura. Ma in passato veniva erogato un corso propedeutico di formazione di 20 ore, tenuto dal Gestore e dalla Polizia Municipale (si allega programma)	Decreto Sindacale di Nomina
6	SI	Previo il superamento del corso abilitante (svolto dalla polizia municipale del Comune di Forlì) si è richiesto al sindaco di Forlì la nomina degli operatori quali agenti accertatori.
7	SI - un dipendente che svolge la funzione di ispettore ambientale dotato della qualifica di pubblico ufficiale nominato dall’Ente pubblico tramite Delibera di Giunta. Inoltre, dispone di numero 4 preposti che emettono segnalazioni agli organi competenti tramite apposito modulo (verbale di accertamento).	Delibera di Giunta
8	SI	per il controllo sul territorio degli abbandoni dei rifiuti e degli scorretti conferimenti oltre che per le attività di informazione alla cittadinanza sulla gestione dei rifiuti urbani, si avvale, ai sensi del Regolamento avente ad oggetto l’attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani e in materia di

Prog.	Presenza o meno di ispettori ambientali che svolgano attività di vigilanza ai sensi della Legge 689/1981 (si/no);	Procedura adottata per la nomina da parte dell'Ente pubblico (es. delibera comunale, decreto sindacale, altro...).
10		<p><i>violazioni dei regolamenti sulla tariffa puntuale dei rifiuti urbani avente natura corrispettiva, di cui all'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Aggiornamento 2023):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • di ispettori ambientali appartenenti ai corpi delle guardie volontarie ecologiche regionali (GEV) e di Legambiente riconosciuti dalla Legge Regionale ER convenzionati con il Comune e GESTORE che ne coordinano rispettivamente l'attività sanzionatoria e la pianificazione ed esecuzione delle attività, in coerenza all'art 3. 5 e 3.6 del Regolamento citato. Gli Ispettori ambientali appartenenti a tali corpi sono <u>parificati agli Agenti Accertatori, solo con riferimento all'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti</u> da parte degli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani. • di dipendenti nominati agenti accertatori con decreto del Sindaco o del Presidente dell'Unione di Comuni, i quali per tale effetto rivestono la qualità di PUBBLICI UFFICIALI. La nomina consegue alla frequenza di corsi di formazione di 1° livello organizzati da ATERSIR e di 2° o ulteriore livello organizzati dai Comuni, o dal Gestore, in coordinamento con ATERSIR e al superamento del relativo esame finale. In qualità di P.U. essi svolgono le funzioni di accertamento e contestazione delle violazioni di cui al Regolamento di Vigilanza citato, trasmettendo i verbali elevati (ai sensi dell'art. 13 della L. 689/1981) alla Polizia Locale che cura la notifica al presunto autore e la successiva fase di applicazione delle sanzioni, dopo aver svolto le eventuali verifiche anagrafiche. Gli agenti così nominati possono prestare la propria attività all'interno di tutto il territorio gestito dal medesimo Gestore, in cui i Comuni abbiano avanzato richiesta dell'esercizio del servizio di accertamento riconoscendo contestualmente, anche per il proprio territorio, la nomina del suddetto Agente, senza necessità di nuova nomina per ciascun Comune appartenente al bacino gestionale. <p>Per gli abbandoni dei rifiuti oltre una distanza di 5 m. dai cassonetti stradali, che dopo l'entrata in vigore della legge n. 137/2023 sono classificati reato contravvenzionale e per i quali è prevista l'applicazione di un'ammenda penale e non più di una sanzione amministrativa, gli agenti accertatori redigono solo il rapporto per la Polizia Comunale che si occupa della denuncia in sede giudiziaria.</p>
9	SI	Provvedimento Sindacale (ordinanza e delibera)
10	SI - presenza di Agenti Accertatori (ad oggi n. 22), che svolgono attività di Controllo e Sensibilizzazione presso le Utenze con potere sanzionatorio ai sensi della Legge 689/1981, su Milano ed alcuni Comuni serviti.	A seguito di un corso di formazione effettuato presso la Scuola del corpo di Polizia Locale del Comune di Milano, vengono conferite le funzioni e nomina, che permettono di poter svolgere le attività di Accertamento e Sanzione.
11	SI	Nomina sindacale che va richiesta ogni 5 anni, al superamento dei corsi previsti.

Prog.	Presenza o meno di ispettori ambientali che svolgano attività di vigilanza ai sensi della Legge 689/1981 (si/no);	Procedura adottata per la nomina da parte dell'Ente pubblico (es. delibera comunale, decreto sindacale, altro...).
		ATERSIR fa distinzione tra ispettori ambientali ed agenti accertatori, in altre regioni l'agente accertatore è anche denominato ispettore ambientale. I nostri agenti accertatori hanno la qualifica di pubblico ufficiale (specifica introdotta con l'aggiornamento ATERSIR del 2023) e dovendo redigere verbali per violazioni amministrative devono assolutamente seguire quanto previsto dalla Legge 689/81.
12	SI	Ordinanza o decreto sindacale
13	SI	<p>Nel bacino emiliano, come previsto dal Regolamento ATERSIR (approvato con CAMB n.13 del 2023) avente ad oggetto <i>l'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani e in materia di violazioni dei regolamenti sulla tariffa puntuale dei rifiuti urbani avente natura corrispettiva</i>, sono presenti agenti accertatori, che svolgono le funzioni inerenti all'accertamento e la contestazione delle violazioni di cui al sopracitato Regolamento, trasmettendo i verbali elevati (ai sensi dell'art. 13 della L. 689/1981) alla Polizia Locale o al diverso Ufficio Comunale competente per la successiva fase di applicazione delle sanzioni stesse. Attualmente sono in forza complessivamente n. 22 agenti accertatori che operano nel bacino emiliano (province di PR, RE e PC). Il Regolamento CAMB/2023/13 definisce, tra l'altro, quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Agente Accertatore: il dipendente del Gestore <u>nominato tale dal Comune o dall'Unione dei Comuni</u> in qualità di pubblico ufficiale e così abilitato all'accertamento e alla contestazione delle sanzioni previste dal Regolamento; i dipendenti possono assumere la qualifica solo dopo avere partecipato ai corsi di formazione organizzati dai Comuni, o dal Gestore stesso, in coordinamento con ATERSIR e dopo avere superato l'esame finale. · Ispettore Ambientale Volontario (anche solo “Ispettore” o “Ispettore Volontario): soggetto nominato tale cui sono attribuite mere funzioni di controllo, prevenzione e supporto ai corpi di Polizia Locale unici per le Unioni di Comuni e agli altri soggetti preposti alla vigilanza del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti nel territorio comunale. Gli ispettori possono essere nominati solo dopo avere partecipato ai corsi di formazione organizzati dai Comuni o dalle Unioni di Comuni, in coordinamento con ATERSIR e dopo avere superato l'esame finale.
14	SI	Decreto di nomina sindacale o ordinanza di giunta
15	SI	Decreto Sindacale di Nomina
16	SI	Decreto Sindacale di Nomina
17	SI	Nomina da parte del consorzio e successiva nomina Comunale
18	SI	Delibera della Giunta Comunale